

# IL TRIUMFO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale, comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,10. In quarta pagina, 10. Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 6

## Il Congresso Nazionale del partito radicale in Roma

Il Comitato esecutivo del Congresso è composto come segue:

Prof. Vincenzo Pipitone, deputato al Parlamento, *Presidente*.

Avv. Edoardo Armò — Avv. Emadele Morvillo — *delegati della Federazione Radicale Siciliana*.

Avv. Giuseppe Girardini, deputato al Parlamento — Avv. Ettore Sacchi, deputato al Parlamento — *delegati della Federazione dell'Alta Italia*.

Prof. Luigi Mangiagalli, deputato al Parlamento — Avv. Francesco Miracoli — *delegati della Società Democratica Lombarda*.

Avv. Giovanni Rusadi, deputato al Parlamento — Lorenzo Piccoli-Poggiani — *delegati dell'Unione Radicale Fiorentina*.

Avv. Ettore Epifania — Avv. Achille La Penna — *delegati dell'Unione Radicale Napoletana*.

Avv. Giovanni Villa — Avv. Giovanni Amici-Segretario — *delegati dell'Unione Democratica Romana*.

Il Comitato prega le Associazioni già aderenti al Congresso, e quelle che aderiranno dopo l'inizio della presente circolare, di fargli tenere una copia dello Statuto sociale, con l'elenco dei soci iscritti, e di indicargli altresì, non più tardi del 15 maggio, il numero approssimativo dei delegati da cui saranno rappresentate al Congresso per poter provvedere in tempo alla spedizione delle Carte di riconoscimento, necessarie per fruire dei ribassi ferroviari concessi.

**Norme per il Congresso**

Art. I. — Il Congresso Nazionale del partito radicale italiano sarà tenuto in Roma, nei giorni 27, 28, 29, e 30, maggio 1904.

Art. II. — Sono ammessi a partecipare i socialisti radicali di tutta Italia, a mezzo di speciali rappresentanze. Possono pure intervenire:

a) i senatori, deputati, ed ex deputati del partito;

b) i socialisti o direttori di giornali radicali;

c) la totalità del Partito;

d) i singoli soci dei socialisti aderenti.

Art. III. — Le Associazioni ed i singoli dovranno far pervenire le loro decisioni al Comitato Esecutivo in Roma (via del Leone) n. 15 non più tardi del 16 maggio 1904.

Art. IV. — I socialisti avranno diritto di farsi rappresentare:

da 1 delegato, se hanno meno di 30 soci iscritti — da 2 delegati, se hanno da 30 a 50 soci iscritti — da 4 delegati, se hanno da 51 a 100 soci iscritti — da 6 delegati, se hanno da 101 a 150 soci iscritti — da 8 delegati, se hanno da 151 in più soci iscritti.

Le associazioni possono scegliere i rispettivi delegati, oltre che fra i propri soci, anche fra le categorie degli aderenti singoli, di cui all'art. 2.

Art. V. — Per partecipare al Congresso i socialisti aderenti verseranno una contribuzione di:

L. 10 se hanno diritto a 1 o due delegati — L. 20 se hanno diritto a 4 delegati — L. 30 se hanno diritto a 6 delegati — L. 40 se hanno diritto a 8 delegati.

Gli aderenti singoli, ad eccezione dei soli rappresentanti della Stampa del Partito, verseranno una quota di ammissione di L. 5.

Art. VI. — Le tessere di riconoscimento per i partecipanti al Congresso, non saranno rilasciate, se non previo pagamento della contribuzione stabilita nell'articolo precedente, ed entro il termine stabilito per le adesioni.

Art. VII. — Nella prima adunanza il Congresso eleggerà un Ufficio di Presidenza, composto di un Presidente, 4 Vice-presidenti, un Segretario Generale e 4 Segretari. Sarà anche nominata una speciale Commissione di cinque membri per la verifica dei poteri.

Art. VIII. — Nella stessa seduta e nelle successive, sarà assunta la discussione dei temi proposti all'ordine del giorno.

Art. IX. — Le conclusioni dei Relatori sui singoli temi in discussione, dovranno essere presentate in iscritto almeno otto giorni prima dell'apertura del Congresso, nella Segreteria del Comitato Esecutivo.

Art. X. Coloro che intendano prendere parte alla discussione dovranno iscriversi, prima che essa venga iniziata, all'ufficio di Presidenza.

Su ciascun tema non è concessa la parola che per una sola volta e per non più di dieci minuti. In tutti gli altri casi l'Ufficio di Presidenza applicherà le norme di discussione vigenti alla Camera dei Deputati.

Art. XI. — Alle votazioni parteciperanno i soli delegati presenti del Sudalizi ammessi.

È vietato il cumulo delle rappresentanze, ed ogni rappresentante avrà diritto ad un solo voto.

Art. XII. — L'approvazione dei verbali del Congresso è affidata all'ufficio di Presidenza.

**Socialisti aderenti al Congresso a tutto il 25 aprile 1904:**

Adria, Associazione Liberale — Alatri, Unione Democratica — Albano Laziale, Associazione Radicale — Aquila, Unione Radicale — Arezzo, Associazione Democratica — Arliccia, Società Democratica Radicale — Alessandria, Associazione Democratica — Baveno, Associazione Radicale — Bergamo, Associazione Democratica Radicale — Bernalda, Associazione Democratica — Bologna, Associazione Democratica della Provincia — Circolo Popolare I Collegio — Brescia, Gruppo Radicale — Caneto Pavese, Associazione Democratica — Campobello di Licata, Società Popolare — Chieri, Unione Democratica — Cologna Veneta, Associazione Democratica — Cologna Ferrarese, Circolo Democratico — Cremona, Associazione Democratica — Caltanissetta, Associazione Democratica — Città di Castello, Società Democratica Radicale — Copparo, Società Democratica — Cortolona, Società Democratica — Circolo Democratico — Firenze, Unione Radicale — Associazione Democratica Radicale — Ferrara, Unione Radicale — Giffoni sui Casali, Associazione Radicale Pioniera — Genzano, Circolo Democratico Radicale — Granarolo di Fidenza, Unione Democratica Liberale — Imola, Associazione Democratica — Lecce, Associazione Radicale Salentina — Lecce Circolo Radicale — Livorno, Associazione Democratica Radicale — Macerata, Associazione Democratica — Mantova, Associazione Democratica Sociale — Milano, Società Democratica Lombarda — Federazione Radicale Alta Italia — Marsala, Associazione Radicale « Felice Cavallotti » — Modena, Associazione Democratica.

Montepulciano, Gruppo Radicale — Montevarchi, Unione Democratica Popolare — Montescaglioso, Associazione Democratica — Napoli, Unione Radicale — Novara, Circolo « Felice Cavallotti » — Orsogna, Associazione Democratica — Orsogna, Nucleo Democratico — Palermo, Federazione Radicale Siciliana — Circolo Radicale — Pavia, Unione Democratica « F. Cavallotti » — Pisa, Associazione Radicale — Padova, Associazione Democratica Liberale — Piacenza, Associazione Democratica Radicale — Prato, Circolo Democratico Radicale — Pieve di Sacco, Circolo Democratico Distrettuale — Radeana, Società Democratica — Perugia, Associazione Democratica — Roma, Unione Democratica — Rovigo, Associazione Radicale — Ruffino Cilento, Circolo Giovanile Democratico — Sala Baganza, Circolo Radicale « F. Cavallotti » — Sassuolo, Circolo Radicale — Santa Fimmina, Società Democratica — Savona, Associazione Democratica — Seiceca, Circolo Democratico — Sesto Cremone, Gruppo Radicale — Sesto Fiorentino, Associazione Radicale — Spoleto, Circolo Radicale — Staggajo, Associazione Democratica — Taranto, Circolo Radicale — Termini Imerese, Circolo Radicale — Torino, Associazione Democratica xx Settembre — Tortona, Associazione Democratica — Treviso, Associazione Democratica — Verona, Associazione Democratica — Villa Poma, Circolo Democratico — Vergato, Società Democratica — Voghera, Circolo Radicale — Voltri, Associazione Radicale — Udine, Unione Democratica Friulana — Urbino, Unione Democratica.

**E NASI?**

Niuna notizia di lui. Chi lo dice in Svizzera, chi in Germania, chi in Grecia e chi in Tunisia.

Vi ha perfino chi afferma di averlo veduto a Costanza, in quel di Venezia. La verità è questa: che o non si sa o non si vuole sapere dove sia; il che fa lo stacco.

Ogni speranza di probabile imminente arresto se è andata.

**Nell'Estremo Oriente**

**Notizie in fascio**

Anche ad Augi i russi subirono un piccolo scacco, perdendo una cinquantina di uomini.

I giapponesi hanno occupato Niu-ciang e fatto saltare quattro ponti sulla linea ferroviaria fra la congiunzione della linea di Niu-ciang e la linea provinciale e Kin-ciao.

Sembra che il generalissimo Kuro-parkin abbia deciso di rimanere a Luoyang ad attendere l'attacco dei giapponesi. Egli ha fatto scendere a Luoyang tutte le riserve di Mukden ed ha ammassato le sue truppe in vista di una resistenza ostinata, e ciò lascia supporre che abbia fatto costruire opere di difesa.

La situazione di Port Arthur è sempre disperata.

Dicesi che i giapponesi si servono di un terribile esplosivo, di potenzialità superiore a tutti quelli sino ad oggi conosciuti, chiamato *Chimosa*, del quale ciascun obice esplose in circa 3000 frammenti.

**Ancora a proposito del caro dei viveri**

**Tutto il mondo è paese!**

A crollare di quinto abbiamo scritto nei passati rapporti — perché in molti punti la capella con il caso nostro — ciò che troviamo nell'unica *Provincia di Ferrara*:

Proprio mentre la stampa, facendosi eco della lamentazione del pubblico per gli aumentati prezzi dei viveri, richiama l'attenzione e del nostro Municipio sull'ultimo rincaro, è sopravvenuta la notizia del nuovo aumento di prezzo sulle carni. I macellai hanno tenuto, l'altro giorno, un'adunanza per discutere sul modo di rifarsi delle cattive condizioni del mercato bovino e delle spese e tasse che su di essi gravano e che ritengono eccessive.

Abbiamo voluto sempre mantenerci equi ed imparziali; non accendere nelle censure, né cadere nei luoghi comuni delle rampogne sterili ed esagerate, che sogliono seguire ad ogni aumento di costo dei generi che sono o possono dirsi di prima necessità.

Comprendiamo che l'aumento di costo del bestiame sul nostro mercato deve portare il suo contraccolpo sulla vendita al minuto; e siamo anche disposti ad ammettere che i macellai di qui, col dazio e con le tasse vigenti, con le spese molteplici che sostengono, non hanno sentito leggermente le conseguenze della scarsità di bestiame in vendita, che è forse, nei nostri luoghi, la principale causa del rincaro del bestiame.

Ed è strano che i proprietari di bestiame facciano, sia pure istintivamente e senza proposito deliberato, diffettare di bovini il mercato e di carni la popolazione proprio ora che è notevole l'abbondanza dei foraggi e poco dipendiosa la nutrizione degli animali.

È un fenomeno d'economia rurale costoso, che quasi sempre si trascura quando si esaminano le cause del rincaro delle carni.

Gli allevatori di bestiame sentono l'interesse di trattenerne nelle loro stalle quanti più capi bovini possono, ogni

volta che i foraggi sono floridi e a buon mercato, e di attendere per la vendita l'epoca in cui il foraggio difetta.

Ci permettiamo però di osservare che questo genere di naturale calcolo che ogni proprietario suol fare è del più empirico e gretto, può qualificarsi un dettato mentale dei miopi possidenti di una volta, quando vigevano sistemi patriarcali, unilaterali, per cui la merce e il prezzo erano considerati indipendentemente nel complesso, delle negoziazioni e degli altri fenomeni economici di tutto il mondo. Per modo che può avvenire che i nostri proprietari decidano a far vendere sul mercato i loro bovini contemporaneamente, quando tutti hanno bisogno di vendere e quando per ciò il prezzo del mercato stesso saranno bassi, per la aumentata offerta. Allora chi compenserà i nostri buoni possidenti di compagnia di ciò che potranno guadagnare in più se non avessero seguita la tendenza di tener chiuse le stalle quando la richiesta della merce bestiame era — come è attualmente — considerabile ed eccezionale?

Ma — a parte ciò e considerando l'attuale rincaro della carne dal solo punto di vista dell'interesse del pubblico — avremo certamente una diminuzione di consumo che decarterà i guadagni sperati dai macellai, ma — quel che più importa — danneggerà l'alimentazione delle nostre classi disagiate che avrebbero invece bisogno di procurarsi un nutrimento più sostanzioso.

Nessun rimedio si può apportare a questo stato di cose, che danneggia o minaccia di danneggiare un po' tutti? Dicesimo altre volte che il Municipio dovrebbe non disinteressarsi di questo grave problema dell'alimentazione dei cittadini, che tocca, più che ogni altro, da vicino le nostre classi povere. L'ufficio di annona non dovrebbe limitarsi a raccogliere i prezzi diversi a cui si vendono il pane e la carne; ed a regolare il tarso degli esercenti.

Spesso le cosiddette cause del rincaro dei viveri sono molto transitorie, o ad arte esagerate, o addirittura inesistenti.

Dovrebbe spettare all'ente a cui è affidata la tutela degli interessi cittadini l'indagine continua dei fatti che si collegano con l'economia pubblica; e dovrebbe sentire l'obbligo di far valere la sua opera perché ritorni uno stato meno anormale di cose. Dalle trattative coi macellai e coi principali allevatori di bestiame fino all'apertura di macello per fornire la carne ai poveri; fino ad istituire un macello normale; è tutta una serie di tentativi, di provvedimenti, a cui un'Amministrazione Comunale, che onestamente e senta i propri doveri nella vita moderna, può ricorrere.

## DALLA CAPITALE IN PARLAMENTO.

**Alla Camera.**

(Seduta del 12 — Pres. Biancheri)

**Un avanzo di 40 milioni?**

Discutendosi il bilancio di assegnamento per l'esercizio finanziario 1903-1904, il ministro Luzzatti orò di potersi dedurre da un diligente esame di tutti gli elementi del bilancio che l'avanzo del corrente esercizio oppellera intavolato ai 20 milioni.

Ferraris Maggiore, non consentendo nei calcoli fatti dal ministro, parendogli che anche con le maggiori esattezze non si possa prevedere un avanzo inferiore ai 40 milioni.

Crede che questa felice condizione di cose imponga ai governanti il dovere di mettere il sistema tributario in armonia colle esigenze di un governo democratico.

**E NASI?**

Niuna notizia di lui. Chi lo dice in Svizzera, chi in Germania, chi in Grecia e chi in Tunisia.

Vi ha perfino chi afferma di averlo veduto a Costanza, in quel di Venezia. La verità è questa: che o non si sa o non si vuole sapere dove sia; il che fa lo stacco.

Ogni speranza di probabile imminente arresto se è andata.

**Nell'Estremo Oriente**

**Notizie in fascio**

Anche ad Augi i russi subirono un piccolo scacco, perdendo una cinquantina di uomini.

I giapponesi hanno occupato Niu-ciang e fatto saltare quattro ponti sulla linea ferroviaria fra la congiunzione della linea di Niu-ciang e la linea provinciale e Kin-ciao.

Sembra che il generalissimo Kuro-parkin abbia deciso di rimanere a Luoyang ad attendere l'attacco dei giapponesi. Egli ha fatto scendere a Luoyang tutte le riserve di Mukden ed ha ammassato le sue truppe in vista di una resistenza ostinata, e ciò lascia supporre che abbia fatto costruire opere di difesa.

La situazione di Port Arthur è sempre disperata.

Dicesi che i giapponesi si servono di un terribile esplosivo, di potenzialità superiore a tutti quelli sino ad oggi conosciuti, chiamato *Chimosa*, del quale ciascun obice esplose in circa 3000 frammenti.

**Ancora a proposito del caro dei viveri**

**Tutto il mondo è paese!**

A crollare di quinto abbiamo scritto nei passati rapporti — perché in molti punti la capella con il caso nostro — ciò che troviamo nell'unica *Provincia di Ferrara*:

Proprio mentre la stampa, facendosi eco della lamentazione del pubblico per gli aumentati prezzi dei viveri, richiama l'attenzione e del nostro Municipio sull'ultimo rincaro, è sopravvenuta la notizia del nuovo aumento di prezzo sulle carni. I macellai hanno tenuto, l'altro giorno, un'adunanza per discutere sul modo di rifarsi delle cattive condizioni del mercato bovino e delle spese e tasse che su di essi gravano e che ritengono eccessive.

Abbiamo voluto sempre mantenerci equi ed imparziali; non accendere nelle censure, né cadere nei luoghi comuni delle rampogne sterili ed esagerate, che sogliono seguire ad ogni aumento di costo dei generi che sono o possono dirsi di prima necessità.

Comprendiamo che l'aumento di costo del bestiame sul nostro mercato deve portare il suo contraccolpo sulla vendita al minuto; e siamo anche disposti ad ammettere che i macellai di qui, col dazio e con le tasse vigenti, con le spese molteplici che sostengono, non hanno sentito leggermente le conseguenze della scarsità di bestiame in vendita, che è forse, nei nostri luoghi, la principale causa del rincaro del bestiame.

Ed è strano che i proprietari di bestiame facciano, sia pure istintivamente e senza proposito deliberato, diffettare di bovini il mercato e di carni la popolazione proprio ora che è notevole l'abbondanza dei foraggi e poco dipendiosa la nutrizione degli animali.

È un fenomeno d'economia rurale costoso, che quasi sempre si trascura quando si esaminano le cause del rincaro delle carni.

Gli allevatori di bestiame sentono l'interesse di trattenerne nelle loro stalle quanti più capi bovini possono, ogni

volta che i foraggi sono floridi e a buon mercato, e di attendere per la vendita l'epoca in cui il foraggio difetta.

Ci permettiamo però di osservare che questo genere di naturale calcolo che ogni proprietario suol fare è del più empirico e gretto, può qualificarsi un dettato mentale dei miopi possidenti di una volta, quando vigevano sistemi patriarcali, unilaterali, per cui la merce e il prezzo erano considerati indipendentemente nel complesso, delle negoziazioni e degli altri fenomeni economici di tutto il mondo. Per modo che può avvenire che i nostri proprietari decidano a far vendere sul mercato i loro bovini contemporaneamente, quando tutti hanno bisogno di vendere e quando per ciò il prezzo del mercato stesso saranno bassi, per la aumentata offerta. Allora chi compenserà i nostri buoni possidenti di compagnia di ciò che potranno guadagnare in più se non avessero seguita la tendenza di tener chiuse le stalle quando la richiesta della merce bestiame era — come è attualmente — considerabile ed eccezionale?

Ma — a parte ciò e considerando l'attuale rincaro della carne dal solo punto di vista dell'interesse del pubblico — avremo certamente una diminuzione di consumo che decarterà i guadagni sperati dai macellai, ma — quel che più importa — danneggerà l'alimentazione delle nostre classi disagiate che avrebbero invece bisogno di procurarsi un nutrimento più sostanzioso.

Nessun rimedio si può apportare a questo stato di cose, che danneggia o minaccia di danneggiare un po' tutti? Dicesimo altre volte che il Municipio dovrebbe non disinteressarsi di questo grave problema dell'alimentazione dei cittadini, che tocca, più che ogni altro, da vicino le nostre classi povere. L'ufficio di annona non dovrebbe limitarsi a raccogliere i prezzi diversi a cui si vendono il pane e la carne; ed a regolare il tarso degli esercenti.

Spesso le cosiddette cause del rincaro dei viveri sono molto transitorie, o ad arte esagerate, o addirittura inesistenti.

Dovrebbe spettare all'ente a cui è affidata la tutela degli interessi cittadini l'indagine continua dei fatti che si collegano con l'economia pubblica; e dovrebbe sentire l'obbligo di far valere la sua opera perché ritorni uno stato meno anormale di cose. Dalle trattative coi macellai e coi principali allevatori di bestiame fino all'apertura di macello per fornire la carne ai poveri; fino ad istituire un macello normale; è tutta una serie di tentativi, di provvedimenti, a cui un'Amministrazione Comunale, che onestamente e senta i propri doveri nella vita moderna, può ricorrere.

## UDINE

(Il telefono dei Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.)

**PER LA CHIAMATA ALLE ARMI**

Il Comando del Distretto Militare di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi, per un periodo d'istruzione di 30 giorni:

a) il 25 maggio c. i militari di la categoria della classe 1870 iscritti al genio, specialità minatori, compresi il treno appartenenti a tutti i distretti del regno eccettuati quelli di Bari, Cagliari, Caltanissetta, Casertavillari, Catanzaro, Cosenza, Girgenti, Lecce, Potenza, Sassari, Siracusa, e Taranto;

b) il 15 giugno p. v. i militari di la categoria della classe 1878; iscritti alla specialità pontieri del genio (esclusi i leggendari ed il treno), appartenenti a tutti i distretti del regno;

c) il primo luglio p. v. i militari di la categoria delle classi 1878 1879 e 1880 iscritti all'artiglieria da montagna, appartenenti a tutti i distretti di reclutamento della specialità.

Alle chiamate di cui ai precedenti commi a) b) e c) dovranno rispondere anche quei militari di la categoria di classi in congedo illimitato dell'esercito permanente, e iscritti alle armi o specialità anzidette ed appartenenti ai distretti sudindici, che non risposero alla chiamata della loro classe, per aver ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione;

d) gli ufficiali di complemento nati nell'anno 1879, effettivi al 5o reggimento genio, compresi il treno;

e) gli ufficiali di complemento nati nell'anno 1878, effettivi al 4o reggimento genio, destinati in caso di mobilitazione alle compagnie pontieri;

f) gli ufficiali di complemento nati negli anni 1878, 1879 e 1880 effettivi al reggimento di artiglieria da montagna; alla brigata da montagna del Veneto ed alla brigata da montagna del 23o reggimento di artiglieria da campagna.

Alle chiamate di cui al precedente comma d) dovranno rispondere anche quegli ufficiali di complemento effettivi al 5o reggimento genio che furono temporaneamente esentati dalla chiamata alle armi per istruzione stata per loro indetta nello scorso anno.

Tutti gli ufficiali richiamati, poi, sono avvertiti che, a metà del n. 54 del nuovo regolamento per le licenze, ove debbano recarsi all'estero per rinnovarvi oltre il giorno nel quale ha luogo la chiamata debbono richiedere in preventiva autorizzazione del Ministero, con una motivata domanda da rivolgersi ai comandanti di corpo dai quali dipendono per ragioni di residenza, non oltre il decimo giorno precedente a quello in cui dovrebbero presentarsi.

Alla chiamata ed assegnazione di tutti gli ufficiali anzidetti sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale delle nomine e promozioni*.

2. La presentazione dei richiamati di truppa avrà luogo nelle ore del mattino dei giorni sudindici.

3. Tutti i militari di truppa richiamati alle armi, dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino dei giorni sudindici muniti del foglio di congedo e del libretto personale, ove ne siano provvisti, al sindaco del comune in cui si trovano, il quale li invierà a destinazione, distribuendo a coloro che hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare, le richieste mod. B per il trasporto a tariffa militare, nonché un documento d'identificazione personale qualora ne siano provvisti.

4. I richiamati, che si trovano alla sede del corpo presso il quale devono prestare servizio, o che sono provvisti da altro comune dello stesso mandamento, riceveranno per il giorno della presentazione, e sempreché si presentino nelle ore del mattino dei giorni sudindici, metà dell'indennità di trasferta.

Gli altri riceveranno, teste giunti al corpo, l'indennità di trasferta loro dovuta per il giorno di viaggio. Questa però non sarà corrisposta quando gli uomini, pur avendo la possibilità di arrivare al corpo nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, vi giungano o si presentino nelle ore pomeridiane o nel giorno successivo, e non possano dimostrare che il ritardo avviene indipendentemente dalla loro volontà.

I richiamati, che, per recarsi dal comune al corpo, abbiano da viaggiare in ferrovia o per mare, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto.

I richiamati che provengono da un comune che non sia quello del domicilio eletto, se non presenteranno il foglio di congedo (o in mancanza di questo, un foglio di riconoscimento) munito del *Visto per la partenza* del sindaco del comune da cui provengono, saranno considerati come provvisti da comuni dello stesso mandamento, e cioè riceveranno per il giorno della presentazione, e sempreché si presentino nelle ore del mattino, metà delle indennità di trasferta.

I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto lo armi sono tenuti a giustificare a questo comando tale impossibilità, mediante fede

## PER GLI EMIGRANTI

Il segretario dell'Amministrazione di Udine scrive:

Il Presidente dell'Unione Centrale dei muratori della Germania comunica che: *Forst Lausitz Scultenberg Gr Raschen e Bentlerwald* sono scoppiati divergenze fra operai edili ed accordati.

Questi ultimi minacciano venire qui nel Friuli per ingaggiare operai onde rimpiazzare gli scorporati.

Minacciati anche la serrata a *Podsam Colbers Nauren e Muckeberg* mentre a *Ratherrau Scheidmiche e Landsberg* è stata già proclamata.

Gli emigranti sono quindi avvisati.

## Calidoscopio

**Economico** — Domani, 14 maggio S. Bonifacio.

**Effemeride storica**

13 maggio 1631 — Per la postulanza dominante il 13 maggio 1631 si fa pubblico voto — a Pordenone — di mettersi sotto la protezione della B. V. Maria e col denaro pubblico sia comperata una lampada d'argento d'oncia 50. Per altri particolari veggasi *Ricordi cronistorici del Candiano*, p. 87.

Spiegazione del rebus-motivo del ieri: **Chim-Elli — Chiuzeili**.

**Solarada**

Al secondo! non si primo, nel ricordo del tota.

Più d'ogni son creola, lo stiano, chi sta innanzi al tribunal.

## Prof. Ettore Chiaruttini

**SPECIALISTA**

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Consultazioni dalle 13 alle 14  
Piazza Mercatoduro (S. Giacomo) n. 4

medica confermata dai propri sindaco, e dovranno presentarsi non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, ed in base ad essa i militari saranno rinvii a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di categoria, della stessa arma e specialità dell'esercito permanente.

Coloro invece che sono affetti da malattia di imperfezione che non impediscono il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati a presentarsi al rispettivo corpo, come gli altri richiamati, perchè sia constatata la loro condizione fisica, e, ove occorra, siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso l'ospedale militare.

5. Sono rinvii alla prima successiva chiamata di una classe di categoria dell'esercito permanente della rispettiva arma e specialità, quei militari delle classi 1878, 1879 e 1880, i quali comprovino in tempo, con documenti autentici, a questo distretto, di dover dar esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altro tempo gli esami stessi.

Sono egualmente rinvii alla prima successiva chiamata coloro dei detti militari che comprovassero, con documenti autentici, di aver perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata.

In via eccezionale, potranno inoltre essere rinvii alla successiva chiamata del venturo anno d'una classe di categoria della rispettiva specialità, quei militari che, almeno dieci giorni prima di quello fissato per la loro presentazione alle armi, comprovino, con speciale certificato del sindaco, al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, di essere in tali condizioni di fortuna, che la loro partenza sarebbe indubbiamente causa di grave disagio economico alla loro famiglia, le quali rimarrebbero prive di mezzi di sussistenza.

Il comando del distretto sarà giudice dell'opportunità di accogliere tali domande; però i rinvii concessi per questo motivo non potranno eccedere la proporzione del 4 per cento degli uomini effettivamente chiamati alle armi.

7. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari di truppa che si trovano in una delle seguenti condizioni: a) coprono presso le varie amministrazioni uno degli impieghi o delle posizioni enunciate nell'articolo 4 e nel n. 110 della istruzione sulle dispense dalla chiamata alle armi, approvata con Regio Decreto 13 luglio 1903; b) si trovino all'estero con regolare nulla osta dell'autorità militare; c) provino di aver frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, anche non consecutivi, purchè, però, uno di essi sia stato compiuto nello scorso anno.

Per ottenere tale dispensa, i militari che vi hanno diritto dovranno inviare, per mezzo del sindaco del comune di loro residenza, al comando di questo distretto il proprio libretto di tiro, in modo che vi giunga almeno cinque giorni prima di quello in cui debbono presentarsi alle armi.

Dal sindaco stesso poi lo riceveranno in restituzione, prima del giorno stabilito per la presentazione o con la notificazione se furono dispensati dalla chiamata o se dovranno presentarsi.

8. Per ordine del Ministro della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuta come non avvenuta, e rimarrà quindi senza risposta, qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata all'infiori dei casi specificati dal presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte all'istruzione in un corpo diverso da quello in cui ciascuno richiamato deve essere avviato.

9. Le famiglie bisognose (moglie o figli legittimi o legittimati) dei militari richiamati alle armi possono ottenere il soccorso giornaliero in appreso indicato, che sarà loro pagato al lunedì di ogni settimana per cura del rispettivo sindaco.

Nei comuni capoluoghi di provincia, di circondario o di distretto amministrativo: per la moglie lire 0,50, per ogni figlio di età inferiore ai 12 anni e per ogni figlio di età superiore, inabile al lavoro 0,25.

Negli altri comuni: per la moglie lire 0,40, per ogni figlio di età inferiore ai 12 anni e per ogni figlio di età superiore, inabile al lavoro 0,20.

I militari richiamati che, trovandosi nelle sovraaccennate condizioni di famiglia credano di poter ottenere il soccorso, dovranno farne domande all'atto della loro presentazione al corpo in cui debbono compiere il periodo d'istruzione.

10. Coloro che, senza legittimi motivi debbono comprovare, si presentassero nelle ore pomeridiane anziché la quale antimeridiana del giorno stabilito, avranno l'obbligo di rimanere sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'istruzione. Quelli poi che senza giustificati motivi ritardassero di uno o più giorni la loro presentazione, saranno puniti con castighi disciplinari, ed inoltre trattiatti sotto le armi allottanta giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni.

11. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi, in nessun caso, addurre a loro discolpa di non aver ricevuto preceotto individuale.

Ad ogni modo si avverte che negli uffici municipali del comune in cui ciascuno militare ha concorso alla leva trova ilelenco nominativo dei militari del comune stesso che hanno obbligo di rispondere alla chiamata.

Avvertenze: Si avverte che il soccorso è concesso soltanto alle famiglie le quali si trovino in istato di vero bisogno e che spetta unicamente alla moglie legittima del richiamato ed ai figli legittimi o legittimati.

I richiamati che si trovano con la loro famiglia in comune diverso dal proprio e che ritengono di essere nelle condizioni richieste per ottenere il soccorso, devono farne domanda al sindaco del comune in cui si trovano, fornendo tutte le indicazioni che credono utili allo scopo.

### Consiglio Comunale

Ricordiamo che questa sera alle ore 8,30 il Consiglio Comunale è convocato per la trattazione degli argomenti non trattati l'altra sera, e cioè:

- 1. Seduta pubblica.
- 2. Regolamento organico disciplinare per il servizio daziario.
- 3. Uffici Municipali. Istituzione di nuovi posti. Tabella degli stipendi.
- 4. Ex tempio di S. Giovanni. Lavori.
- 5. Concessione di area per l'erezione di un Teatro.
- 6. Consiglio amministrativo dell'Ospizio cronici. Nomina di tre membri.
- 7. Espurgo pozzi neri. Proroga della convenzione.
- 8. Progetto di ampliamento della R. Scuola Tecnica.
- 9. Domanda della Società Italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto per condurre energia elettrica attraverso il territorio del Comune di Udine.
- 10. Illuminazione delle frazioni a gas acileno.
- 11. Tassa sui cavalli da sella. Regolamento e Tariffa.

### Seduta privata

- 1. Concorso del Comune nell'indennità assegnata dal Monte Pensioni alla maestra signora Anna Muscionico-Fontanini.
- 2. Sezione dello Stato Civile ed Anagrafa. Promozione di Impiegati.
- 3. Nomina del Segretario Capo Municipale.

### Pel centenario petrarchiano

#### La terza conferenza

Questa sera alle ore 21, il prof. Giuseppe Pescatori terrà la sua conferenza su Francesco Petrarca umanista.

4. Domenica, 22 maggio, ore 14, sig. Emilio Giardini: Francesco Petrarca: esisto critico.

### La conferenza di Guglielmo Ferrero.

Confermiamo che Guglielmo Ferrero — contrariamente a quanto ultimamente si diceva da qualche altro giornale — verrà a tenere in Udine la sua conferenza « Nerone » fra pochi giorni; fra il 15 ed il 22 del mese corrente.

Non v'è dubbio che la notizia — ora certa e sicura — sarà accolta con soddisfazione da tutto il mondo letterale e politico udinese, e che il pubblico accorrerà numerosissimo.

### La seconda conferenza Chiminelli per la "Dante"

(« Pabino — La Città proibita »).

Per la relazione, vediamo questa volta la penna ad un valente collaboratore: Se il nostro pubblico si mostrò sollecito martedì sera nel corrispondere all'invito di un fantastico viaggio nel Giappone, sotto la scorta dell'agregio conferenziere avv. Chiminelli, non con pari alacrità corrispose al secondo invito, d'imbarcarsi, con la guida medesima, per la Cina.

Altre seduzioni, del resto — le gite campestri, le cene, la musica in piazza — distraevano il signor pubblico, un po' qua un po' là.

Tuttavia abbastanza numerosa fu ancora la schiera di spettatori (fra cui molto signore) che si trovò riunita l'ora al Teatro Misericordia, d'onde il conferenziere bellamente la trasportò nel fantastico paese del drago e delle pagode.

Le vidi luoghi strani, bizzarre costruzioni, caudate figure grottesche, idoli più grotteschi ancora; apparse imprese sionanti; conobbe — o meglio comprese — costumi bizzarri, caratteristici prodotti d'arte e d'industria, capricciose fantasie create dalla natura o dall'opera paziente di quel popolo dall'antichissima civiltà, in cui, tra il ricordo di epiche grandezze e di gloriose conquiste, vedi grampollare credenze e usi primitivi e barbarici.

E fu un viaggio istruttivo — dilettevole, anche — in certi tratti — ma troppo affrettato, faticoso, senza stazioni, quasi senza respiro: un succedersi cinematografico di quadri, che faceva desiderare qualche momento di sosta.

Si capisce, del resto: la necessità di condensare in poco materiale d'osservazione!

Ma è però che — mentre riconosciamo essere questa lettura del Chiminelli un'esposizione accurata, originale studio, denso d'osservazioni e d'immagini, elevato nella forma, sagge, attivo nella esposizione, arguto nella critica — non possiamo affermare che il conferenziere abbia saputo, da abile artista, conciliare i due intenti — che a dir vero molte volte fanno a pugni tra loro, ma che pur si esigono disposti ed integrati, in trattamenti destinati non già ad un auditorio speciale ma al gran pubblico: l'istruire e il dilettere.

(Informo quei poveri giovinetti collegiali, le cui teline, già forse gravate da qualche passata lezione o studio serale, piegavano verso la spalla, vanamente lottando contro le dolci insidie di Morfeo).

Non vorremmo leggere — da noi — il lavoro generale del avv. Chiminelli — pubblicato e illustrato da quei graziosissimi quadri, che ieri sera lo spettroscopio (un ottimo schiottico, egregiamente governato dall'elettrotecnico Antonio) rifletté nitidamente e senza inconvenienti; e siamo certi che tale lettura, fatta con calma, e con qualche sosta, per dar tempo alle immagini di fissarsi viampeggio nella mente, interesserebbe e soddisferebbe più di quanto non abbia ottenuto la parola del conferenziere.

Questi, del resto, fu sinceramente applaudito, specialmente allorchè, leggendo nella storia della Cina una smagliante pagina della vostra, evocò le figure balde e valorose dei marinai italiani Paolini e Olivieri; e fu pure rimeritato di applausi alla fine della sua dotta conferenza.

Al avv. Chiminelli che ha mostrato — da uomo di spirito e di animo buono — di non sgradire affatto le osservazioni franche (e con ciò ha aggiunto una nota a quelle che ce lo hanno reso simpatico e anche più estimabile) ci teniamo a dire: che egli lascia fra noi gradito ricordo, pari a quello

che — certamente — egli porta con sé dell'auditorio udinese.

Come conferenziere (egli stesso ci disse che quella di Roma e di Napoli furono le prime conferenze da lui tenute... e da lui sentite) il Chiminelli è alle sue prime armi: il bel successo lo confortò — le amichevoli critiche gli dicono che il prodotto generale si perfezionerà col calma e pertinace lavoro della lima; l'uno e le altre gli siano pegno di sempre migliori successi in avvenire. Con questo augurio, a lui il nostro saluto.

### Riempo dei doni ricevuti dalla Biblioteca nei mesi di marzo e aprile

Donatore on.le senatore A. Di Prampero: Fellico, Poesie e lettere inedite — Roselli, Sull'istruzione secondaria classica. — Galloria, musei ed istituti di belle arti alla Villa Borghese — Edifici monumentali in Italia (elenco) — Rendiconti delle Casse di Risparmio per l'anno 1898 — Statistica dell'istruzione primaria e normale per l'anno 1895-96 — Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui nel 1895 — Statistica elettorale politica ed amministrativa per l'anno 1895 — Bollettino semestrale del credito 1884 — Idem, idem, 1885 — Annuario statistico italiano 1895-96 — Di Prampero A. Relazioni sulla nomina di nuovi senatori — Nolo per il trasporto degli emigranti — Bigotti, L'ottavo Congresso internazionale di navigazione in Parigi 1900 — Il monumento a Vitt. Eman. II. Discussione avuto del Senato — Gengoni, Le ferrovie. Nuovo ordinamento italiano — Borghini, Relazione statistica sull'amministrazione della giustizia 1903 — Annuario statistico italiano 1897-98 — Atti della Comm. Reale per le bonare — Notizie statistiche sugli impianti elettrici in Italia nel 1898 — Notizie riassuntive di statistica agraria 1896 — Memoria del Ministro di Agric. Ind. e Comm. intorno alla legislazione della Società commerc. — Relazione ed atti della Comm. parlam. per la fillossera — Duca d'Andria, Per un istituto coloniale in Portici. Relazione. — Atti della conferenza pedagogica 1881-82-83 — Memorandum dei fabbricanti di alcool 1903 — Mancini, Relat. del Dirett. gener. alla Comm. di vigilanza sull'amministr. del debito pubblico — Porfiro, Malfada di Savoia — Volante, Ritorno del grande indiano — Genala, Il palazzo di S. Giorgio in Genova — Bernabei, La villa pompeiana di P. Fannio Sinesiore — Il Bersagliere (giornale di Rio de Janeiro) n. 185 a 188.

### Croce Rossa Italiana

#### Sotto Comitato di Sezione di Udine

In relazione agli articoli 17 dello Statuto Sociale e 79 del Regolamento organico, i Soci di questa Sezione sono invitati alla Assemblea generale ordinaria che avrà luogo domenica 15 maggio corr. alle ore 10 e mezza ant. nella Sede Sociale in Via della Posta n. 30 1° piano per trattare il seguente

#### Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza.
- 2. Conservativo e Rendiconto morale del 1903.
- 3. Sorteggio ed elezione di cariche sociali.

Udine li 5 maggio 1904. Il Presidente A. Di Prampero.

Art. 17 dello Statuto — Le adunanze del Consiglio e le Assemblee generali sono sempre legali e valide le deliberazioni qualunque sia il numero degli intervenuti.

### Banda cittadina. Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20 alle 21,30 sotto la Loggia Municipale:

- Mario « Sanguo italiano » Nicoletti
- Mazurka Mariani
- Fantasia atto I « Iris » Mascagni
- Finale III « Gioconda » Ponchielli
- Sinfonia « Oberto di S. Bonifacio » Verdi
- Polka « Isabella » Gaudwin

### Voggegi in quarta pagina: NAVIGAZIONE GENERALE

### Scuola popolare Superiore

Coloro che inseriti regolarmente desiderassero di dar prova del loro profitto in uno o più corsi per l'anno attestato, sono pregati di dichiararlo entro il 15 corr., alla sede della Società Operaia.

### L'Assemblea dell'Unione Agenti

Segui mercoledì sera, come annunciato, l'assemblea dell'Unione Agenti di commercio, nella Sala della Camera del Lavoro, in Castello.

Discretamente numeroso il concorso di soci.

Presiedeva L. Carlini, perchè Arturo Bosetti, presidente effettivo della Assemblea, era impedito al Consiglio Comunale.

Il Segretario Cadel lesse a nome del Consiglio la relazione morale dell'Unione, che viene approvata con applausi.

Si approva il Consuntivo del 1903, e lo Stato finanziario del 1° quadrimestre 1904.

Vengono approvate le modifiche allo Statuto proposte dal Consiglio direttivo, con le quali viene ridotta la tassa d'ammissione a 0,50 cent. e le quote mensili, indistintamente, a 0,25.

E. Liesch riferisce sul recente Congresso nazionale di Milano « Pro riposo festivo » al quale partecipò in rappresentanza dell'Unione.

L'Assemblea accoglie senza riserve i deliberati di esso e ne delibera la pronta esecuzione.

Si passa alla nomina del Consiglio direttivo.

Riuscirono eletti: Bernardis A., Conti A., Cadel L., Dusso A., Liesch E., Mangano G., Michelazzi G., Omet N., Togni E.

A presidente dell'Assemblea viene confermato Arturo Bosetti.

Viene accettata la proposta del Consiglio di una gita campestre fra agenti di commercio soci e non soci, per il giorno 2. p. v. giugno ed è nominata una commissione speciale per il suo ordinamento nelle persone di: Michelazzi Gio. Cadel L., Cui L., Liesch E. e Omet Ugo.

Dopo votato un voto di plauso ad Arturo Bosetti per la sua opera in favore del riposo festivo, ed uo al segretario Luigi Cadel l'assemblea si scioglie concordemente e soddisfatta.

### Le voci del pubblico

Quando si accomoderà l'orologio di S. Giorgio Mag?

Riceviamo:

Fu stampato e tornato a stampare dai giornali cittadini essere desiderio degli abitanti di questo popoloso rione di veder accomodato l'orologio della Chiesa omonima che da qualche anno sta là irrugginito.

La domanda ed il desiderio vengono espressi al fabbricaci ed al parroco. Saremo compresi? Chi lo sa! Vedremo.

### Alcuni interessanti.

La giornata di ieri segnò finalmente, un buon ritorno alla primavera, e i cittadini d'ogni ceto ne approfittarono giocondamente riversandosi — coi trams, con le carrozze, con le biciclette — a popolare i suburbi e le borgate, specialmente verso le colline. Ieri sera folla in piazza, a godersi la frescura e le care note del Faust, eseguite con ottimo successo dalla brava musica del 79 fanteria. Animatissimi tutti i ritrovi.

### Merato foglia di gelso.

Gli odierni prezzi che si fecero sulla foglia di gelso variarono da L. 5 a 8,50 il quintale. La scorsa ricerca non trova giustificazione.

la mano, che Artemisia gli abbandonò con una grazia inaspettata.

— Che hai? Perché non sei venuta? Artemisia non rispose, ma l'avvolse in uno sguardo che era una carezza deliziosa — in uno di quegli sguardi che dicono più di qualsiasi discorso.

Dopo un istante di silenzio, Artemisia disse: — Ho riflettuto molto e vedo che non dobbiamo scherzare colla passione. Essa può rendere me infelice e creare a Vostra Maestà molti fastidi. Il re ha un capriccio: è bene lo metta da parte. Per me è un principio di passione e voglio dominarlo. Non debbo dimenticare che sono maritata.

— Ah, veggio bene che non mi ami: chi ama non ha tanti scrupoli! — Lo credete, Maestà? — fece Artemisia lanciando al re uno sguardo che lo inebbrò.

— Artemisia, non negarmi l'amor tuo! Sono pronto a qualunque cosa per te. Parla, lo farò la tua volontà — disse Milan prendendole una mano.

— Oggi non ho nulla da chiederti; ma chi può credere alle promesse di un uomo? — Ha udito che ho ingannato molti?

— Artemisia, non negarmi l'amor tuo! Sono pronto a qualunque cosa per te. Parla, lo farò la tua volontà — disse Milan prendendole una mano.

— Oggi non ho nulla da chiederti; ma chi può credere alle promesse di un uomo? — Ha udito che ho ingannato molti?

— Artemisia, non negarmi l'amor tuo! Sono pronto a qualunque cosa per te. Parla, lo farò la tua volontà — disse Milan prendendole una mano.

— Oggi non ho nulla da chiederti; ma chi può credere alle promesse di un uomo? — Ha udito che ho ingannato molti?

— Artemisia, non negarmi l'amor tuo! Sono pronto a qualunque cosa per te. Parla, lo farò la tua volontà — disse Milan prendendole una mano.

— Oggi non ho nulla da chiederti; ma chi può credere alle promesse di un uomo? — Ha udito che ho ingannato molti?

(Continua).

### SOFIA NADEJDE

### La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno

di

ROBERTO FAVA

— Non vi ho dato un rifiuto. Permettetemi di riflettere. Vostra Maestà fa ad ogni modo quella passeggiata. Mi chiederete una cosa difficile per una donna maritata. Un convegno col re! Il di appreso lo saprà tutta Belgrado!

— L'amore richiede qualche sacrificio. Ben inteso, se ai miei: in caso diverso, non te lo chiederei certamente.

Milan guardandola negli occhi colla più viva passione le posò sulla mano un lungo bacio.

Artemisia, vinta, gli sorrisse dolcemente.

Parve a Milan che la passione la dominasse interamente.

In realtà però la giovane donna, malgrado sentisse per Milan un amore profondo, impiegava l'arte più raffinata per suscitare nel re una passione violenta e duratura.

E' strano come anche gli uomini più

astati e più esperti della vita possono essere ingannati nel giudicare le donne e non s'accorgano che queste molte volte agiscono per calcolo anche nell'amore.

Milan attribuiva allo scrupolo del dovere tutte le esitazioni e tutte le manovre di Artemisia. Dall'amore di lei egli si sentiva sicuro. La sua fermezza a non voler cedere al primo assalto gli piaceva, poiché gli era una prova che essa non era guidata dall'interesse, come tante altre.

Il povero Milan aveva dimenticato le parole del saggio che diceva: « A scolta, o mortale: più facilmente troverai nell'aria le orme dell'acqua che il pensiero della donna; e più facilmente vedrai il fondo dell'Oceano che il profondo della sua anima astuta ed impenetrabile ».

Milan era addirittura acciecolato dalla passione: Artemisia, benchè innamorata, agiva secondo piani prestatibili.

Qualcuno forse crederà che Artemisia si sia affrettata a recarsi all'appuntamento dato da Milan. No, ciò non era nei suoi piani di guerra.

Appena fu uscito il re, Artemisia si gettò sopra un sofa pensando: « Milan s'inganna se immagina che lo voglia eserggi una semplice amante ».

Essa teneva gli occhi fissi sulla porta per cui era uscito il re: pareva volesse seguirlo collo sguardo.

Poco dopo entrò pian piano il marito. Pareva che i temesse di turbare i pensieri di lei.

Dopo un istante di esitazioni, egli disse: — Ebbene? — E' preso, mi ha dato appuntamento per domani al parco.

— Ci vai? — No.

— Guarda che potrebbe adirarsi e non pregarti per una seconda volta.

— Non temere e lascia fare a me, che di queste cose m'intendo assai più di te.

— Che Dio t'aiuti! — fece Cristich, il quale sembrava parlare di tutt'altri che della propria moglie.

Si l'uno che l'altra facevano grandi progetti su questa avventura.

Il di appreso Milan aveva sempre dinanzi a sé gli occhi dolci ed affascinanti di Artemisia.

Pensava di continuo a lei, come se fosse stato al suo primo amore.

La giornata gli pareva interminabile. Firmò alcune carte. Ricevette una delegazione dei deputati radicali che

Domandano equità Gli abitanti del Casale Sartori, sulla via che da Vat conduce a Godia, ci pregano di richiamare l'attenzione della nostra Giunta Comunale sulle riparazioni occorrenti perché nel loro gruppo di case l'acqua potabile sia perenne ed a sufficienza.

Raccomandiamo volentieri questo desidero legittimo, riguardante uno degli elementi più necessari alla vita, e che non deve difettare per nessun abitante d'un Comune civile e progredito come il nostro.

Pel bacchiucchiari. Disponibili buoni stocks di carta. (Recepito presso l'Amministrazione del Friuli).

Buona usanza. Alla Colonia Alpina Fritulana in morte di Leonida dott. D'Agostinis: dott. Osiris Bizicchi di Padova lire 5.

Piccola posta. sig. P. Gemona: passiamo alla parte interessata. Un testimone oculare, Pordenone: sta bene, ma ella ha dimenticato di aggiungere il suo nome e cognome; ed è la prima cosa che si domanda... ai testimoni!

CRONACA DELLO "SPORT" Sezione udinese dell' "Audax". La Sezione udinese dell' "Audax" ha stabilito nel programma sportivo per il 1904, di partecipare al convegno-congresso della Società che avrà luogo in Poesina il giorno 10-11 luglio e a tre marce: ufficiali che avranno luogo successivamente nei giorni di dom. 29 maggio, di sab. domenica 9-10 luglio e dom. 28 agosto.

La prima s'effettuerà col seguente percorso: Udine (ore tre, caffè Nave), Codroipo, Pordenone, Sacile, Motta di Livenza, Portogruaro, Latisana, S. Giorgio di Nogaro, Palmanova, Cividale, Udine (ore 20).

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. «Lea» di F. Cavallotti Questa sera riposo.

Domani penultima recita della compagnia comica Venera con la serata d'onore della brava prima attrice Eda Piccolo, simpaticissima al pubblico.

Verrà rappresentato uno dei migliori lavori di F. Cavallotti: «Lea», dramma in 3 atti, che da moltissimi anni non si rappresenta su queste scene, e che perciò è quasi una novità.

Domani ultima definitiva rappresentazione con spettacolo brillante.

Cronaca giudiziaria. Il processo PEL DISASTRO DI BEANO ALLE NOSTRE ASSISE (Udienza di stamane) L'attesa è sempre vivissima, specie in vista che l'incidente dell'altra sera fra la dife e del Bonadetti ed alcuni avvocati di P. C. possa avere uno strascico.

Alle 10 è rapidamente invaso lo spazio per il pubblico; noi della stampa, sempre numerosi, ci troviamo pure al nostro posto; giungono man mano i giurati e gli avvocati.

Gli imputati entrano alle 10.5. Il Bisoffi ci sembra più sofferente che nei di passati.

La Corte entra alle 10.10 e l'udienza è tosto aperta. Sono presenti una trentina di avvocati.

Una dichiarazione del rappresentante alcune cosist. di P. C. Si alza l'avv. Zanetti e legge la seguente dichiarazione:

«Il gruppo delle Parti Civili rappresentate dall'avv. G. B. Zanetti, promesso che la costituzione delle P. C. ha per scopo il risarcimento a favore delle persone dei singoli costituiti e che è in facoltà delle parti stesse di chiedere pure in questa sede la liquidazione dei danni o quanto meno una provvisoria, con lo effetto, in ogni ipotesi, che ai danneggiati, dopo una sentenza favorevole, non rimanga che la liquidazione in un unico grado di giurisdizione;

che le dichiarazioni della parte civilemente responsabile, le quali non trovano addentellato sul sostegno da essa sin qui tenuto e che nemmeno fatte soltanto all'udienza dell'11 corr. se intendono all'amministrazione di contestare la sua responsabilità in genere, non possono soddisfare le parti civili, che ritirandosi si troverebbero ugualmente esposte a dover sostenere liti lunghe e costose in più gradi di giurisdizione, senza neppure un parziale immediato riparo a danni gravissimi.

che d'altronde nulla vieta che in prologo di causa la Società dimostri coi fatti la serietà dei suoi intendimenti, dichiarano

a) di prendere atto ad ogni effetto

di ragione e di legge delle dichiarazioni modesto in quanto non essa si rinviasse la responsabilità della Società delle ferrovie, qualunque possa essere l'esito del processo.

b) di rimanere al loro posto per la tutela dei diritti dei loro rappresentanti, sia per l'esaurimento ed il controllo delle prove, sia per la richiesta e liquidazione di provvisori, sia per non rinunciare al beneficio dell'unico grado di giurisdizione.

La dichiarazione porta le firme degli avvocati.

Altre dichiarazioni analoghe fanno Trapanese, Mariotti, Negri, Melloni, Caporinaco, Tozzi, Raimondi, Gallottini ed altri, nell'interesse dei singoli patrocinati.

L'assunzione dei primi testi Si incomincia quindi l'assunzione dei primi testi. Ma di ciò a domani.

Per le nuove sepolture alle vittime Ieri mattina alle 10 il colonnello Bona, comandante del 14° fanteria, venne, in Municipio ricevuto dal Presidente e dagli assessori: Gori e Braidotti.

Ebbe luogo uno scambio di idee circa le modalità per dare alle povere vittime del disastro una più degna sepoltura.

Gentile è il pensiero, auguriamo che ad esso corrispondano i fatti.

CADORE GOGNA Hotel Pension. Cura idroterapica - Cura latte - Servizio vettura - Luce elettrica - Sala di lettura e musica - Sala di biliardo - Bosco estrosissimo di pini, larici, abeti in piano ed in proprietà dello Stabilimento.

S. Stefano Hotel Aquila d'Oro già Girardi Per informazioni al proprietario Angelo Barnabè di Auronzo - Belluno.

Interessi e cronache provinciali Palmanova, 13 - Lettera per data al corrispondente della «Patria».

Non perché sia mia intenzione garrulare con Florindo, ma solo, egregio amico, per dimostrarti la mia ammirazione, io vi rivolgo da queste colonne la mia modesta parola. Ma bravo, bravo davvero!

Voi avete compresa perfettamente la funzione del moderno cronista; si vede che l'avete nel sangue il microbo del giornalismo! E non è forse così? Chi può come voi vantare una così inappuntabile coerenza fra idee ed azioni?

Candidato - trombato o no questo poco importa - del popolo, avete nell'umile campo di cronista spezzato tutte le vostre lance per la causa santa delle rivendicazioni sociali, trascurando adeguatamente di occuparvi di tutto quanto potesse solleticare la vanità della baldanzosa borghesia civile e militare.

Difatti - non più tardi di due giorni fa - non una parola a proposito dei trattamenti della «piccola guarnigione»; di più, ora è forse un mese, non una parola sopra un concorso tipico di importanza piramidale!

Ma bravo! Pardon! Dimenticavo la luce elettrica! Voi ne siete un apostolo. Ohi vostri articoli avete convinto i più restii ad usare di questo comodo e sano mezzo di illuminazione; persino i caffè ora scintillano. La casa vostra poi è federata di lampadine! Se ci fosse il cavaliere elettrico, la croce non potrebbe mancarvi. Salve o novello Marconi della propaganda incandescente!

E l'apice vostra lotta contro l'alcolismo? Basterebbe ricordare l'articolo di «Asper» nella «Patria» dell'aprile scorso, articolo che era addirittura un panegirico per la vostra coraggiosa battaglia!

Continuate dunque così, egregio amico, continuate ad occuparvi dell'organizzazione del popolo e di quanto solo darvi il interesse; i buoni palmarini non vi scorderanno nelle prossime elezioni, però invece che al Municipio, vi manderanno... in esortazione come ordinanza onoraria di lor signori! Bravo! Bravo davvero!

Vostro umilissimo Ego.

Tolmezzo, 11. - In Pretura - Nel 13 del passato febbraio la guardia forestale di Paularo trovò sul fondo di certo Cella Leonardo 32 piante di omo, il cui valore era di L. 5. Il Cella confessò alla guardia d'averle tagliate alcuni giorni prima nel bosco comunale Minichitto, pregando contemporaneamente la guardia di non fargli del male.

Denunciato, oggi si busca 3 giorni di reclusione e L. 10 di multa.

Nel 29 dello scorso marzo certo Grassani di Paluzza estrasse nel bosco vincolato Costa Sacca due cariche di radici d'abete recando un danno di lire 4. Si prende 8 lire di ammenda.

Bassano Giacomo da Rivo di Pa-

luzza nel febbraio passato estrasse dal Rugo Costa due m.c. di sassi da costruzione per un importo di lire 3.60 L'astrazione ivi era proibita per ragioni forestali. Inascolta 7 lire di multa.

Inanzi alla casa di certo Pietro De Franceschi da Paluzza c'è un piccolo spazio che confina colla via pubblica e che il De Franceschi sostiene di sua proprietà. Il Comune invece vuole sia pubblico e nel 1897 stabilì di tenere ivi i mercati di suini. Ma nella epoca in cui detti mercati ricorrevano il De Franceschi occupava tutto quel suolo con legnami. Il Comune pensò bene di denunciarlo.

All'udienza il De Franceschi provò di avere posseduto quel fondo da tempo immemorabile, mentre il Comune non fece nessun atto di possesso. E' assolto per insostenza di reato.

L'assessore, anziano Del Bon si era costituito parte civile.

Pordenone, 12. (Dafne) - Intorno alla colonna di S. Giorgio. - Alcuni mesi sono, in un giornale socialista, compariva una corrispondenza che domandava il rendiconto dei denari incassati per la costruzione del pinnacolo della torre. Ripeté allora la domanda il corrispondente ma, come succede spesso (anzi troppo spesso!) la cosa passò sotto silenzio. Oggi alcuni parrochiani, pare, s'interessano della faccenda che non sarà molto semplice. Sono 17 anni che i cittadini pagano e mai si è avuta notizia delle somme raccolte e delle spese. Il fatto è che i contribuenti pagano mentre la torre non cresce mai! Che ne pensa il parroco? Si vedrà ancora la domanda senza risposta!

Il bilioso articolo del Tagliamento di sabato è di fonte «governativa». E' il solito stipendiato che scrive. E chi se ne stropia delle sue volontarie secezioni che hanno per base l'interesse professionale? Tra la legge o il caso che lo l'omo (dileva la sapienza veneta) e quell'omo non merita l'onore della «presa in considerazione».

Per una Società di tiro a Segno. - Da molti anni e da molti cittadini si lamenta la mancanza di un poligono di tiro. Come altra volta abbiamo detto noi ci occuperemo della cosa non appena potremo.

Sussidi. - Gli operai della fabbrica di concimi hanno votato a pro delle escolpazioni di Rora lire 25.

Società Casa operaia. - Oggi s'è radunato il Consiglio. Per domenica fa fissato il collaudo dei lavori.

Conferenza. - Domenica l'egregio prof. Cavicchi terrà alla S. O. una conferenza sul Petrarca.

Cividale, 13 - Gita Ciclistica - La gita del nostro Club Ciclistico a Palmanova, sospesa domenica ultima per il maltempo, avrà luogo domenica prossima. La partenza è fissata alle 14.1/2 e la riunione avrà luogo nei locali dell'«Abbondanza».

Un bel progetto - Ci assicurano che in seno alla Giunta Municipale è stata ieri ventilata l'idea della costruzione di una Caserma capace di alloggiare un battaglione di soldati.

L'idea incontrerà certo il favore del pubblico e facciamo voti per la riuscita. Ritorniamo sopra.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

Questa mane alle ore 3, dopo lunga e penosa malattia sopportata con eroica rassegnazione improvvisamente cessava di vivere

Enrico Clain del fu Alessandro di anni 27.

Il fratello Adolfo, le sorelle Rina in Martinato, Teresa e Maria, il cognato Vittorio Martinato, gli Zii e i parenti tutti partecipano col più profondo dolore la perdita dell'amato congiunto.

La presente serve quale annuncio personale, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani 14 corr. alle ore 16 partendo dalla casa in via Portanova n. 2 Udine, 13 maggio 1904.

All'amico Adolfo Clain, ai congiunti tutti, oggi colpiti da tanta sciagura, possa essere almeno di conforto il saper condiviso il loro dolore.

A. B.

PREMIATA FARMACIA Giulio Pedrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfati di calcio e sodio e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Baharbaro sovrano rinforzatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Il Municipio di Resiutta rende noto

che a tutto il corrente mese è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune cui è annesso l'anno stipendio di L. 1000 netto di ritenuta per rigor. mob. Documenti soliti. L'elista dovrà assumere il servizio entro giorni quindici dalla partecipazione di nomina, e dovrà un'formarsi al ospitato ieri approvato dal Consiglio comunale.

Resiutta, il 9 maggio 1904. Il Sindaco L. SCOFFO

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conto, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Se volete guarire

Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dottor CESARE TENCA

MILANO - Via S. Zeno, 6 p. 1. - MILANO Consulto per lettera-posta pagata. - Visto dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Per la Pittura "Zona"

Mi prego partecipare alla mia rispettabile Clientela che il sig. Giusto Muratti ha affidato a me l'esclusiva per l'esecuzione qui ed in provincia dei lavori coll'impiego delle rinomate Pitture Zona, di cui tiene sempre un deposito bene assortito.

La qualità superiore ed il sistema d'applicazione di queste coloriture è già favorevolmente noto; le superfici con esse dipinte sia sui muri che sui manufatti in ferro ed in legno riscono bene eguagliate e lucide come uno smalto, raggiungendo il massimo grado di perfezione e di durata.

Dotte pitture rispondono anche a tutte le necessità dell'igiene.

Mi è grato poi poter assicurare che detti lavori verranno da me eseguiti a perfetta regola d'arte e con la massima cura e sollecitudine.

VINCENZO MATTIONI Pittore - Decoratore Via Pracobiuso, N. 2 Presentivi a richiesta e cataloghi gratis.



Olio d'Olive per famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedere campioni e cataloghi al Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Layponti medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio Biciclette e Macchine da Cucire Teodoro De Luca

a prezzi di fabbrica

in Via Daniele Manin, N. 10

Advertisement for 'all' INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA' by Lodovico Re, featuring a portrait of a man and text about eye treatments.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consulazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 post-meridiane Sabato e seguente Domenica di ogni mese.

Via Pascolle, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

LA COMPAGNIA

di Assicurazioni Grandine e di riassicurazioni "MERIDIONALE"

Società Anonima per Azioni CAPITALE VERSATO L. 3.150.000.00 RISERVA . . . . . 3.314.246.32

TOTALE L. 6.464.246.32 SEDE DI VENEZIA

presso la RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ annunzia che dal 1° APRILE assume l'assicurazione dei

prodotti campestri contro i Danni della Grandine

Assicurazioni a premio fisso con e senza franchigia

Partecipazione senza aumento premio agli utili industriali del triennio a tutti gli associati.

Abbbono del 5 per cento del premio versato a tutte le polizze continuative anche se danneggiate.

Pagamento senza sconto quindici giorni dopo la liquidazione

AGENTE PRINCIPALE IN UDINE Sig. M. CERNAZI ved. dott. LUIGI BRADA rappresentata dal dott. E. MONICI VIA MANIN - N. 20.

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. più c. 60 per posta - 8 fl. L. 9 franchi nel Regno.

AMBULATORIO della Società Protetti dell'Infanzia

(Via della Prefettura n. 14) aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI dalle ore 11 alle 12 Specialista dott. Antonio Gambartolo soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO dalle ore 14 alle 14 Specialista dott. Oscar Luzzatto.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE dalle ore 14 alle 15 Specialista prof. Guido Berghina.

MALATTIE DELLA PELLE dalle ore 15 alle 16 Specialista dott. Giuseppe Murero.

